



Invalidità Civile

Come ottenerla: una breve guida

Cos'è

È un sostegno riconosciuto dallo Stato ai cittadini e alle cittadine di età compresa tra i 18 e i 65 anni con disabilità fisiche, motorie, sensoriali, intellettive e psichiche.

Per le prestazioni economiche INPS è richiesto un grado di invalidità compreso tra il 74% e il 100%.

Destinatari

- cittadini e cittadine italiani/e con residenza in Italia;
- cittadini e cittadine stranieri/e comunitari soggiornanti in Italia e iscritti all'anagrafe del comune di residenza;
 - cittadini e cittadine extracomunitari/e soggiornanti in Italia con permesso di soggiorno da almeno un anno anche se privi di permesso di soggiorno CE di lungo



periodo.

Come richiederla

Il medico di base deve rilasciare il certificato medico che deve contenere: dati anagrafici, codice fiscale, tessera sanitaria, dati clinici, diagnosi con codifica ICD9, indicazione della necessità di assistenza, di eventuali patologie gravi in atto, la natura delle patologie invalidanti e la diagnosi.

Il certificato medico deve essere trasmesso all'INPS entro 90 giorni attraverso il servizio online tramite PIN oppure tramite il patronato o associazione di categoria (ANMIC, ENS, UIC, ANFASS).

L'INPS trasmette la domanda all'ASL di competenza e il/la cittadino/a riceve una data di convocazione per la visita.

L'ASL, attraverso una Commissione Medica Integrata (CMI) da un medico INPS, svolge gli accertamenti sanitari e redige il verbale di visita poi validato dal Centro Medico Legale (CML)

dell'INPS.



Il verbale viene inviato tramite raccomandata A/R o PEC, in duplice copia: una con i dati sanitari e l'altra con il solo giudizio finale, il cosiddetto omissis.

Se la Commissione ritiene le minorazioni suscettibili di modificazioni nel tempo, il verbale indica la data entro cui ci si dovrà presentare a una nuova visita.

Ricorso

Sono previste due forme di ricorso da presentare entro i 6 mesi dalla data del verbale, giurisdizionale e amministrativo.

- Ricorso giurisdizionale: è contro il giudizio sanitario e si ottiene rivolgendosi ad un avvocato esperto in diritto previdenziale.

L'accertamento viene affidato dal giudice ad un consulente tecnico d'ufficio (CTU).

- Ricorso amministrativo: è ammesso esclusivamente contro provvedimenti di rigetto o revoca dei benefici economici che attengono

a requisiti non sanitari.

Va presentato per via telematica dal cittadino attraverso la procedura “Ricorsi On Line” oppure tramite i Patronati.

Quali diritti

- Dal 33%: protesi, ausili e contrassegno parcheggi
- Dal 46%: collocamento mirato
- Dal 51%: congedo per cure 30 giorni l'anno
- Dal 61%: esenzione dal ticket prestazioni specialistiche
- Dal 74%: pensione per invalidi civili parziali
- Dall'80%: pensione anticipata a 56 anni per le donne e 61 per gli uomini, con 20 anni di contributi
- 100%: pensione per invalidi civili totali, eventuale assegno d'accompagnamento